

Piccoli ma eccezionali. Un slogan, si direbbe, ma anche la direzione che molte imprese del nostro territorio dovrebbero seguire per vincere la sfida con i mercati sempre più globalizzati. A vincerla in pieno è stata, ed è ogni giorno, la Mcm Ecosistemi di Paolo Manfredi, azienda di Gariga di Podenzano specializzata in attività nel campo dell'ecologia industriale ed agraria che conta una decina di dipendenti e un amministratore unico (Manfredi, appunto) che, da perito agrario e biologo appassionato di "terra" (nel suo significato più letterale e simbolico al tempo stesso), s'è reinventato come imprenditore di successo in grado di creare un'eccellenza unica nel suo genere a livello nazionale (e non solo). Un'eccellenza che di recente ha ricevuto il più prestigioso dei riconoscimenti per quelle realtà che, come la Mcm Ecosistemi, hanno nella ricerca scientifica la base del loro lavoro. L'azienda di Gariga, con decreto del 2 maggio pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 23, è stata ufficialmente riconosciuta dal Ministero dell'Università e della Ricerca come "laboratorio di ricerca". «Il riconoscimento e l'iscrizione nell'albo dei laboratori accreditati dal Miur - ha sottolineato Paolo Manfredi - sono di assoluto prestigio visto che rappresentano anche il riconoscimento di ciò che abbiamo fatto sino ad oggi e di come l'abbiamo fatto; è il riconoscimento della serietà e del rigore con cui abbiamo sempre affrontato i temi più rilevanti, come la valorizzazione delle risorse, la tutela ambientale, lo studio, la validazione, la sperimentazione e la realizzazione delle tecnologie ambientali».

Un'azienda unica nel suo genere, si diceva. E in effetti gli studi di Manfredi e del suo staff sul suolo e su come renderlo più fertile e produttivo sono gli unici - allo stato attuale - ad aver prodotto qualcosa di diverso da pile di carta. O per dirla con lo stesso Paolo Manfredi, «le uniche iniziative di lotta alla desertificazione del suolo sono dei gran studi sulla desertificazione del suolo». In altre parole, in tanti sanno praticamente tutto sul problema ma nessuno aveva trovato una soluzione. E pare proprio che la soluzione sia tutta piacentina; o meglio: podenzanese. La Mcm Ecosistemi, infatti, ha studiato, messo a punto e brevettato un sistema per trattare quelli che Manfredi definisce terreni degradati, sempre più visibili anche nella nostra verde provincia. «La desertificazione non significa solo che il terreno diventa deserto così come lo si intende normalmente, con le dune e la sabbia - spiega il titolare della Mcm - Significa che il terreno si sta impoverendo ogni giorno di più: con l'utilizzo sempre maggiore di concimi chimici, sta perdendo la sostanza organica e si sta mineralizzando. Morale: la terra si trasforma in polvere, e questa cosa è ben visibile anche nelle nostre campagne nel periodo delle arature: si vedono nuvole di polverone che prima non ci si sognava nemmeno».

Una prospettiva tutt'altro che rosea per chi con la terra ci lavora, ma anche per tutti noi che dei frutti della terra ci campiamo. Una prospettiva che ad uno sguardo dall'alto (basta un giro in ultraleggero per rendersene conto) assume preoccupanti connotati di attualità. Ma se questo è il problema, come si diceva la Mcm di Manfredi ha inventato la soluzione; e funziona davvero. E' un impianto brevettato che tratta i ter-



I laboratori della Mcm ecosistema di Gariga di Podenzano sono stati accreditati dal Ministero della Ricerca. Sotto, nel riquadro piccolo, Paolo Manfredi, biologo e imprenditore

Ecco come salvarci dalla desertificazione

La Mcm Ecosistemi di Paolo Manfredi ha brevettato un sistema unico per "ricostruire" il suolo

reni: viene posizionato in prossimità di vaste aree agricole che vengono prima disgregate e poi "ricostruite" con l'immissione di sostanze preparate nei laboratori di Gariga e che fanno rinascere nel vero senso della parola i terreni trattati.

Un sistema, questo della Mcm Ecosistemi, che - come si diceva - è valso all'azienda podenzanese il riconoscimento ministeriale di "laboratorio di ricerca" accreditato.

Ed è un riconoscimento importante non solo per i vertici dell'azienda ma anche per tutta la nostra provincia: Piacenza si arricchisce, infatti, di un gruppo scientifico accreditato che opera per il territorio, anche al servizio delle aziende: «Siamo abilitati istituzionalmente - ha spiegato in proposito Manfredi - a svolgere attività di ricerca per conto di aziende private ed enti pubblici consentendo uno sviluppo tecnico e scientifico con interessanti agevolazioni sui costi sostenuti dalle realtà che affidano i loro progetti di ricerca e di sperimentazione». «E in effetti - ha proseguito - sono in corso da parte del gruppo di lavoro della Mcm Ecosistemi prestigiose attività di ricerca che investono tematiche di assoluta importanza quali lo studio della desertificazione dei suoli, del degrado dei terreni agricoli, nonché ricerche innovative su strategie di sottrazione di anidride carbonica dall'atmosfera in linea con le direttive del protocollo di Kyoto».

